



Regione Lombardia

LA GIUNTA

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE MARONI DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GARAVAGLIA, MELAZZINI E PAROLINI ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DEL 23 MAGGIO 2014

OGGETTO: ACCOMPAGNAMENTO DELLE IMPRESE LOMBARDE SUL MERCATO DEI CAPITALI: PROGETTO MINIBOND

Nell'attuale contesto economico, caratterizzato dal perdurare della crisi, il fenomeno del razionamento del credito acuisce ancora di più le problematiche indotte dalla dipendenza strutturale delle imprese italiane dal credito bancario. In particolare le PMI italiane nel contesto europeo mostrano una quota rilevante di debito commerciale, di prestiti a breve termine ed un basso ricorso all'equity.

Secondo affidabili analisi di settore,^[1] con l'introduzione di Basilea 3, la riduzione del portafoglio di crediti bancari in Italia, nei prossimi anni, sarà compresa tra i 150 e i 200 Mld €; tale riduzione rischia di penalizzare fortemente sia il fabbisogno di capitale circolante che di capitale d'investimento, quest'ultimo stimato da Confindustria in circa 100 Mld € nei prossimi cinque anni e che potrebbe essere parzialmente coperto grazie al ricorso al mercato.

Il legislatore nazionale con una serie di norme^[2] ha inteso attivare un canale alternativo a quello bancario, spostando parte della raccolta delle imprese sul mercato dei capitali, attraverso l'emissione di "**Minibond**": strumenti finanziari obbligazionari che le PMI potranno emettere a determinate condizioni.

[1] McKinsey e Morgan Stanley

[2] D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134 (Decreto Sviluppo);

D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni, dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 (Decreto del fare);

D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2014, n. 9 (Decreto Destinazione Italia)



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Attualmente solo l'8% dei prestiti vengono raccolti sul mercato dei capitali e la quota di investimenti di soggetti istituzionali in collocamenti privati o prestiti è pari solo al 4-8% del loro portafoglio.

Secondo Cerved,^[3] le società italiane potenziali emittenti di “Minibond” (con ricavi o attivo patrimoniale superiore a 2 Mln €, con un rapporto debiti finanziari su attivo inferiore al 50% e potenziale rating Investment Grade) sarebbero 32 mila e di queste 11 mila imprese sono lombarde (31,8% del totale).

Il mercato di questo importante nuovo strumento finanziario è tuttavia in una fase di iniziale difficoltà (poche emissioni e scarsa liquidità).

In tale contesto Regione Lombardia nella X legislatura, ha individuato come azione strategica *“la creazione di un ambiente favorevole alle imprese mettendo in campo azioni di sistema innovative e integrate che considerino in modo unitario e globale i bisogni delle imprese: **strumenti finanziari innovativi e adeguati**, un accesso al credito in grado di sostenere l'attività ordinaria e gli investimenti delle imprese, **un accompagnamento alla crescita dimensionale.**”*

Inoltre la Lr. n 11 del 19 febbraio 2014 – **“Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”** – all'art. 2 comma 1, lett. c) dispone: *“ACCESSO AL CREDITO: consistente in interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese lombarde, attraverso (...) **la promozione, dapprima in via sperimentale, di nuovi modelli di intervento complementari agli attuali strumenti di accesso al credito per medie e grandi imprese.**”*

Ora Regione Lombardia, con il supporto di Finlombarda S.p.A., intende sviluppare una prima iniziativa denominata **“Progetto Minibond”** volta ad individuare le imprese lombarde che hanno la potenzialità per emettere obbligazioni, assistendole – con il fine di accelerare lo sviluppo di tale mercato – sia nella strutturazione delle operazioni di **emissione** che nell'acquisto di quote di obbligazioni.

Inoltre, occorre precisare che, l'attuale mercato dei “Minibond”, di norma, si posiziona sulle emissioni di importo superiore a 5 Mln € e, dunque, Regione

^[3] Gruppo italiano il cui compito è l'emissione di valutazioni sul merito di salute finanziaria di istituzioni e aziende.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Lombardia ritiene necessario sostenere le imprese che abbiano un fabbisogno di investimento inferiore mettendo quindi in campo un'iniziativa complementare a quelle già presenti sul mercato, con particolare attenzione alle imprese di dimensioni minori.

In particolare, l'**operazione prevede un contributo di Regione Lombardia** a favore delle imprese emittenti **attraverso la concessione di un voucher** a copertura dei costi di emissione (costi legali, costi di Banca Agente e Monte Titoli, revisione del bilancio, costi di quotazione). Per tale misura Regione Lombardia metterà a disposizione **2.5 Mln €** rinvenienti sul *fondo di riserva "ex art. 34 della Lr. 33/2008"* presso Finlombarda, vincolato alla realizzazione di azioni strategiche del PRS .

Per quanto attiene all'**acquisto di quote di emissione delle imprese** Finlombarda S.p.A. avvierà il processo autorizzativo volto a valutare possibili interventi con proprie risorse.

Il **Progetto Minibond** sarà realizzato nel rispetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"

Si rinvia a successivi atti amministrativi l'approvazione degli indirizzi e delle modalità operative per la realizzazione del presente progetto.